

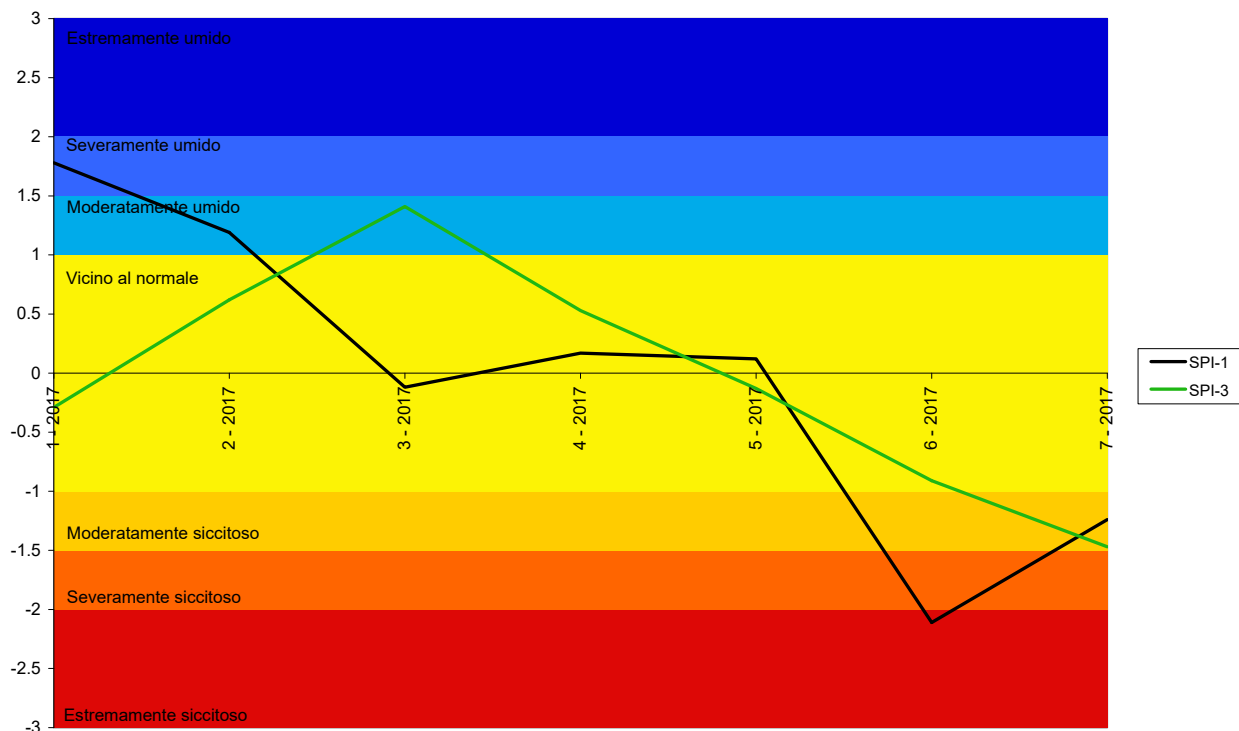
Primo bimestre estivo 2017. Condizioni di siccità nelle Marche.

a cura di Danilo Tognetti¹, Stefano Leonesi²

Caldo e siccità imperversano ancora sulla nostra regione. Dopo una primavera anch'essa particolarmente calda ed in cui le piogge si sono verificate spesso come singoli episodi piuttosto che come ondate di maltempo strutturate, questo primo bimestre estivo (giugno-luglio) sta mettendo a dura prova le risorse idriche sia per le elevate temperature, che favoriscono l'evaporazione dell'umidità contenuta nei terreni, sia per le scarsissime precipitazioni.

Il mese di giugno, torrido, con una temperatura media di 23,7°C pari ad una differenza di +3,3°C rispetto alla media³, secondo solo a quello della terribile estate 2003, e secco, con una precipitazione media regionale di appena 23mm. Luglio dello stesso stampo, con una temperatura media regionale di 23,5°C, +1,8°C rispetto alla norma (quinto valore record dal 1961), una precipitazione di appena 16mm corrispondente ad un deficit di -26mm rispetto alla media di riferimento.

Anche l'indice **SPI-1** (Standardized Precipitation Index a 1 mese), calcolato a partire dalle precipitazioni, adatto a quantificare eventuali stati di siccità/umidità nel breve periodo (1 mese), tramite una scala di valori che va da -2 (*estremamente siccitoso*) a 2 (*estremamente umido*), non lascia speranze, sprofondato nel mese di giugno nella *estrema siccità* solo in parte recuperata a luglio a causa dei fenomeni occasionali ed intensi dei giorni 14, 24, 25 e 26 che comunque, per la loro stessa natura, hanno potuto solo temporaneamente mitigare lo stato di aridità dei terreni ed anzi, in qualche caso hanno arrecato dei disagi per il verificarsi di grandinate. Lo stesso indice calcolato però per trimestri (**SPI-3**) adatto quindi a quantificare, se esiste, la siccità di tipo stagionale, denuncia una *moderata siccità* raggiunta nel mese di luglio.



Andamento da inizio anno 2017 degli indici SPI-1 e SPI-3 calcolato per l'intero territorio regionale.

¹ Servizio Agrometeo ASSAM Regione Marche, tognetti_danilo@assam.marche.it

² Servizio Agrometeo ASSAM Regione Marche

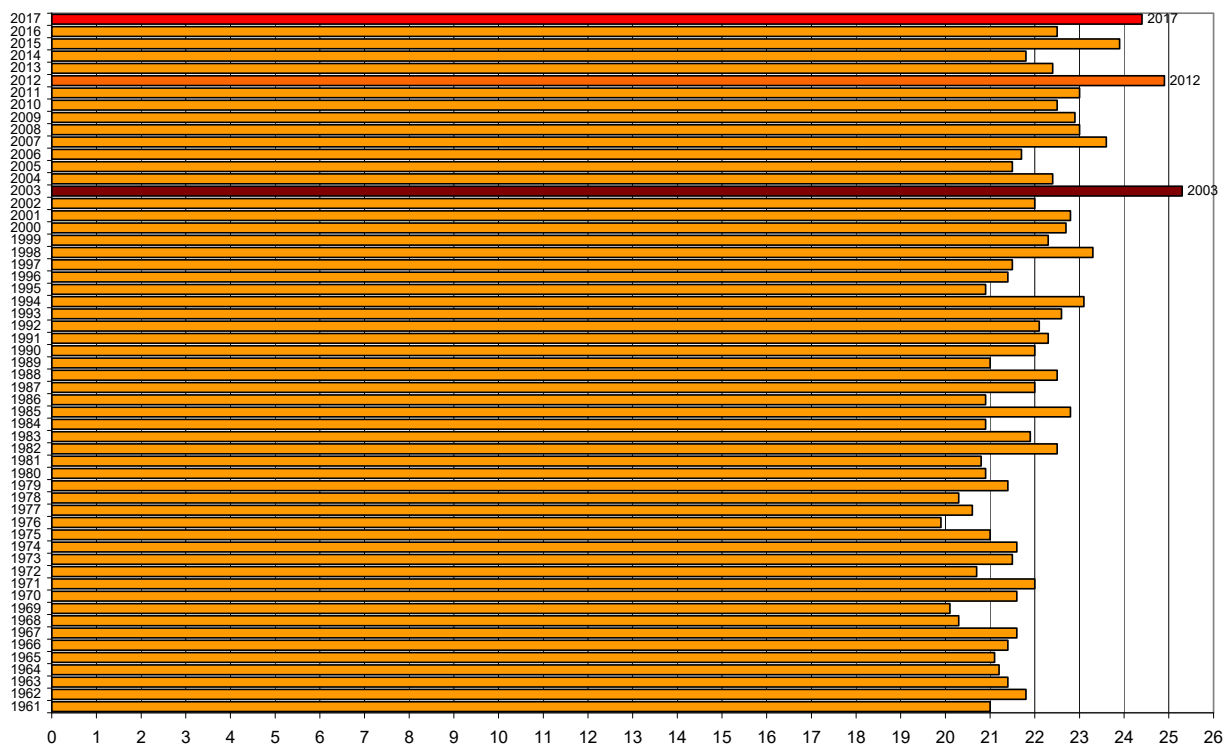
³ Il valore del 2017 viene confrontato con la media del periodo 1981-2010 preso come periodo di clima normale (Cli.No., Climatic Normals) scelto secondo le indicazioni del World Meteorological Organization (WMO, 1989: "Calculation of Monthly and Annual 30-Year Standard Normals", WCPD-n.10, WMO-TD/N.341, Geneva, CH)

Evidente è quindi il livello di siccità raggiunto nelle Marche, almeno secondo quanto descritto dall'indice SPI, il tutto dovuto come detto sopra, alla carenza delle precipitazioni che si è accentuata dal mese di giugno. Nel periodo giugno - luglio infatti, tutti i territori provinciali sono stati sottoposti a forti deficit di pioggia; il più accentuato è quello delle province di Ascoli P. - Fermo dove è venuto a mancare l'70% delle precipitazioni che di solito cadono in media nel bimestre. Deficit notevoli anche per le altre province (vedi tabella).

Altrettanto elevati gli scarti delle temperature medie provinciali rispetto alla norma: dai +2,8°C per la provincia di Macerata ai +2,5 di Pesaro - Urbino e Ascoli P. - Fermo. Essi testimoniano il gran caldo che sta colpendo la nostra regione, ulteriore aggravio per le risorse idriche, specie in agricoltura per l'aumento dell'evaporazione. Evaporazione che fa crescere a sua volta il quantitativo di umidità presente ai bassi strati dell'atmosfera e che quindi rende ancora più insopportabili le condizioni di afa.

Provincia	Precipitazione		Temperatura	
	Totale giugno - luglio 2017 (mm)	Scarto rispetto alla media 1981-2010 (%)	Media giugno - luglio 2017 (°C)	Scarto rispetto alla media 1981-2010 (°C)
Pesaro - Urbino	39	-61	24	+2,5
Ancona	48	-56	25,1	+2,6
Macerata	44	-60	23,9	+2,8
Ascoli P. - Fermo	33	-70	24,6	+2,5

Riepiloghi provinciali precipitazione totale (mm) e temperatura media (°C) periodo giugno - luglio 2017.



Chicca finale! la temperatura media estiva nelle Marche dal 1961. Ebbene, l'estate 2017, almeno fino al 31 luglio, detiene il terzo record di temperatura media più elevata dal 1961: 24,4°C, valore preceduto dai 25,3°C di media dell'estate 2003 e dai 24,9°C di media dell'estate 2012. Che probabilità ci sono, al 31 agosto, che la media estiva superi quella del 2012 o quella 2003? Scarsissime, praticamente nulle, per raggiungere il record del 2003. Infatti, per eguagliare la media estiva 2003, agosto 2017 dovrebbe avere un valore di 27,1°C, una vera fornace per le Marche, visto che ad oggi, il record di mese più caldo in assoluto è detenuto dal mese di luglio 2015, 26,7°C, quindi si tratterebbe di superare di quasi mezzo grado tale record. Qualche possibilità in più invece sussiste per agguantare la seconda posizione detenuta dal 2012. Infatti, i 24,9°C di media (estate 2012) sarebbero raggiungibili con una temperatura media di agosto pari (o superiore) a 25,9°C e ciò è già successo in tre casi: luglio 2015, agosto 2003, luglio 2012. Vedremo come va a finire il 31 agosto... stay tuned!